

UN MINISTERO SECONDO **IL CUORE DI DIO**

*A San Giovanni
Rotondo celebrato
il 25° anniversario
di ordinazione
presbiterale di
Fr. Satish George
Panakkalody*



» di ANTONIO AUGELLO

Sabato 17 maggio, alle ore 11.30, nella *Chiesa San Pio da Pietrelcina* si è celebrata la santa Messa di ringraziamento per i venticinque anni di sacerdozio del cappuccino fr. Satish George Panakkalody. A presiedere l'Eucarestia è stato il ministro provinciale, fr. Francesco Dileo.

Classe 1952, fr. Satish, nato e cresciuto in India, nello stato del Kerala, emette la professione perpetua il 2 giugno 1981. Il suo desiderio è quello di rima-

nere frate laico, sulle orme di san Francesco e san Felice da Cantalice. Così, obbedendo ai suoi superiori, riceve l'incarico di economo presso un convento della sua Provincia religiosa. Alla fine del 1990, il Ministro provinciale lo invia a Roma per prestare servizio presso la Curia generale, dove lavora alacremente per cinque anni come sacrista e come responsabile delle spedizioni delle riviste dell'Ordine in tutto il mondo. Terminato questo servizio, consegue la licenza in Teologia spirituale presso l'università *Angelicum* di Roma.

Ritorna in India nel 1998, dove viene inviato nel nord-est del Paese come Rettore del seminario minore di Assam – Meghalaya. La carenza di sacerdoti spinge i suoi superiori a fargli considerare l'opportunità di accettare il ministero ordinato. Viene dunque ordinato presbitero domenica 18 maggio del 2000 - nel pieno del precedente Giubileo ordinario - nel giorno della ricorrenza della festa di san Felice da Cantalice, nonché dell'ottantesimo compleanno di Papa Giovanni Paolo II. Di lì a poco, si ammala di malaria. I suoi superiori, in seguito



CELEBRAZIONI ED EVENTI

V alla richiesta di confessori proveniente dall'Italia, gli concedono un permesso annuale per svolgere questo compito e recuperare contestualmente la salute nel nostro bel Paese. Arriva, quindi, nel convento di San Giovanni Rotondo nel 2001 per mettersi a disposizione del crescente numero di penitenti che giungono nel Santuario per ottenere l'assoluzione sacramentale.

Sono anni, quelli che vanno dalla beatificazione (2 maggio 1999) alla canonizzazione di Padre Pio (16 giugno 2002), in cui a pregare sulla tomba del Frate stigmatizzato del Gargano arrivano in media sedicimila persone al giorno; sei milioni di pellegrini all'anno e circa otto milioni nel 2002. Nei 17 mesi della prima esposizione dell'insigne reliquia del corpo del Santo, dal 24 aprile 2008 al 23 settembre 2009, i pellegrini che giungeranno a San Giovanni Rotondo saranno circa dieci milioni, stimati al ribasso.

A fr. Satish viene chiesto di occuparsi anche dell'accoglienza



dei tanti confessori che giungono da ogni parte del mondo per offrire il sacramento della Riconciliazione in varie lingue, a supporto dei confratelli del Santo stigmatizzato. Il suo incarico si rinnova di anno in anno, fin quando, nel 2016, con Decreto del Ministro generale dell'Ordine, viene definitivamente incardinato nella Provincia religiosa dei Frati Minori Cappuccini di Sant'Angelo e Padre Pio.

«È il Signore che ti ha scelto, carissimo fr. Satish, ti ha preso dalla tua famiglia, dal tuo popolo, dalla tua amata terra, nella lontana India, prima per indicarti la via della consacrazione nel nostro Ordine serafico, poi per costituirti suo apostolo in favore degli uomini e per attendere alle cose di Dio nell'esercizio dell'opera sacerdotale di Cristo», gli ha detto fr. Francesco Dileo nel corso dell'omelia. E poi ha aggiunto:



«Oggi ti manifestiamo noi tutti, qui presenti, confratelli, parenti, che mi auguro ci stiano seguendo attraverso la TV e, comunque in comunione di preghiera con noi, amici e quanti rappresentano insieme a noi la comunità ecclesiale, riconoscenza, gratitudine e impegno nella preghiera, per una luminosa e proficua prosecuzione del tuo ministero, secondo il cuore di Dio». La riflessione del Ministro provinciale si è conclusa con un'esortazione al festeggiato: «Sii grato sempre verso coloro che ti hanno accompagnato sin dagli inizi del tuo percorso vocazionale, a cominciare dai tuoi genitori, che dal cielo pregano per te. Sentiti sostenuto da quanti, nell'amicizia, oggi ti fanno corona e pregano per te. Non sentirti mai solo. La custodia amorevole di questa madre Provincia ti renda lieto nel proseguire il tuo cammino di perfezione, insieme ai fratelli che il Signore ti ha posto accanto». Un ulteriore evento ha caratterizzato il venticinquesimo anniversario dell'ordinazione sa-



cerdotale di fr. Satish: domenica 18 maggio 2025 è stato anche il giorno della Celebrazione eucaristica per l'Inizio del Ministero Petrino del neoletto Papa Leone XIV, coincidenza che ha indotto ad anticipare la Messa di ringraziamento al giorno precedente, «giorno speciale – ha detto fr. Francesco – in cui facciamo anche memoria di san Pasquale Bylon, religioso francescano, fratello laico, che si distinse per l'amore profon-

do verso l'Eucaristia».

A fine celebrazione fr. Satish ha ringraziato tutte le guide spirituali, le persone e le comunità che hanno accolto e accompagnato i suoi passi di frate e sacerdote, partendo dal ricordo dei suoi cari genitori defunti fino alla fraternità che oggi lo circonda e lo festeggia con affetto, a sua volta grata di una presenza così mite e gentile. **V**

© Riproduzione Riservata

I CONFRATELLI CHE HANNO CONCELEBRATO PER IL GIUBILEO DI FR. SATISH

